



VITA QUOTIDIANA A NASSIRIYA - XXV

A Nassiriya per garantire sicurezza sognando il suo pianoforte



Camp Mittica: il 1° CM Roberta Macculi al rientro in base

Risiede a Tauriano di Splimbergo, Roberta Maccùli, ma è originaria di Campi Salentina, in provincia di Lecce, dove è nata il 7 aprile di 26 anni fa. E' una delle volontarie attualmente impiegate nel complesso e difficile teatro iracheno, dove dallo scorso 07 settembre opera la Brigata "Ariete" al Comando del Gen. B. Roberto Rannucci, che da allora è anche Comandante del Contingente schierato a Camp Mittica, a circa 13 Km. dall'abitato di Nasiriyah. Giunta in teatro nel mese di luglio, quando la temperatura metteva a dura prova il grado di sopportazione di chi si trovava ad operare lungo le principali rotabili della provincia di Dhi Qar per garantirne la sicurezza, opera da allora come carrista, un incarico che le consente di svolgere qualsiasi tipo di mansione all'interno del carro "Ariete", fiore all'occhiello della prestigiosa Brigata friulana, come anche del glorioso "Leopard".

E' decisamente motivata, il 1° Caporal Maggiore Roberta Macculi, forte di un'esperienza maturata durante le tre precedenti missioni in territorio balcanico: "Questa è la mia quarta missione fuori area, decisamente

diversa dalle precedenti per ambientazione, ma pur sempre accomunata alle altre per la forte motivazione e la grande soddisfazione che accompagnano le mie giornate con la mimetica e il tricolore al braccio. Ricordo che appena mi si presentò la possibilità di entrare a far parte dell'Esercito la colsi al volo, una scelta che rifarei subito. E' proprio grazie a questa scelta che ho avuto anche la possibilità di dare il mio contributo nelle missioni di pace di cui i nostri soldati sono sempre protagonisti in prima linea. Stando qui mi sono resa conto di quanto veramente queste persone abbiano bisogno del nostro aiuto, sotto tutti i punti di vista, e mi ha particolarmente colpito la cortesia e la grande signorilità che molti di loro mostrano nei nostri confronti". Non dimentica nemmeno per un momento, Roberta, che il rischio non v'è mai sottovalutato: "Normale che ogni volta ci si trovi ad agire in un teatro operativo complesso e delicato come quello iracheno ci sia sempre del timore, ma si impara a convivere. D'altronde chiunque di noi abbia fatto questa scelta di vita, ha già anche accettato tutti i rischi e le difficoltà che ne derivano. A volte diventa davvero difficile riuscire a tranquillizzare i nostri affetti che aspettano il nostro ritorno a casa, ma per noi è molto importante saperli sereni. Personalmente ho un brutto rapporto con il telefono, ma chiamo spesso le mie sorelle di 7, 22 e 24 anni per tranquillizzarle con i miei sorrisi. Non sono fidanzata, un pensiero in meno, in compenso mi consiglio spesso con la mia grande amica Ines, anche lei volontaria in servizio permanente che se non riceve mie notizie si preoccupa subito per me."

Nei pochi momenti liberi dal servizio, Roberta ha anche iniziato a leggere un libro, "Addio alle armi", ripromettendosi di terminarlo entro la fine del mese. Ma forse l'impegno maggiore lo dedica nel cercare di imparare a suonare la chitarra, a coronamento di una passione per la musica che ha già dedicato anche al pianoforte, strumento nobile che suona abilmente da circa 20 anni e di cui sente molto la mancanza: "Ogni tanto sento il bisogno di far danzare le mie mani sulla tastiera del pianoforte, in mancanza di questo cerco di strimpellare qualcosa con la chitarra che mi sono portata ma che finora ha visto più polvere che tentativi di essere suonata! La mia amica e compagna di stanza Francesca non aspetta altro che essere accompagnata nei momenti in cui canta la sua canzone preferita, - mentre tutto scorre - dei Negramaro. Le ho promesso che questo sarà il mio regalo di Natale per lei, sperando di rendere meno triste un momento che fin da quando eravamo bambine abbiamo sempre passato nel calore delle nostre famiglie e che questa volta vivremo tra la polvere del deserto iracheno".

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com